

Nuovi inquilini in città!

Gli animali selvatici si trasferiscono in città. Seguono l'uomo o è la natura che si riprende i suoi spazi?

Cinghiali, lupi e orsi lasciano le foreste, si avvicinano ai centri urbani o si stabiliscono nei parchi cittadini. Fino a non molto tempo fa per poterli vedere occorreva spingersi in zone selvagge e, se si era fortunati, si potevano osservare da vicino solo dopo lunghe ore di appostamento. Ora sono loro ad avvicinarsi alle nostre porte di casa! Come mai? Uno dei principali motivi è che il loro ambiente naturale è sempre più degradato a causa delle invadenti e inquinanti attività umane, mentre in città possono trovare facilmente acqua, cibo e rifugio. Gli animali selvatici cercano di adattarsi alla vicinanza dell'uomo e vederli scorazzare liberamente può essere simpatico. Ma ci sono molti pericoli per la loro stessa sopravvivenza e anche per l'uomo.

STOP **Attenzione! Qui si cova**

Un semaforo non sembra il luogo più comodo per costruirci un nido, eppure è perfetto perché è difficilmente raggiungibile dai predatori, fa da tettoia per ripararsi dalla pioggia e riscalda con le sue luci la piccola casa. Molti altri uccelli trovano in città angoli tranquilli per nidificare: alcuni, come passeri, merli e colombe sono da tempo inquilini stabili degli ambienti urbani, altri come cornacchie, falchi e civette si stanno abituando a convivere con i rumori del traffico cittadino.

Attenti alla volpe!



Uno dei maggiori problemi del contatto con animali selvatici è la possibile diffusione di malattie: ad esempio la volpe può trasmettere la rabbia a uomini e animali domestici attraverso la saliva. Questa malattia rende l'animale meno pauroso e più facile da avvicinare, ma molto incline a mordere! I casi di uomini infettati in Europa non sono tanti, però è sempre meglio tenersi a distanza da un animale selvatico. Il problema igienico diventa più grave quando si verifica un aumento della popolazione di una specie: per ridurre il numero, allora, si pone il divieto di dare loro cibo, come accade ormai frequentemente per i piccioni nelle grandi città.

I piccioni si sono moltiplicati a dismisura a partire da colombe domestiche fuggiti dagli allevamenti. Lo stesso problema si ha con molti altri animali, come le nutrie e le tartarughe americane, ma anche con gatti e cani randagi.



Un giro in centro

Una famiglia di cinghiali passeggia tranquilla per le strade di Berlino, mentre i passanti guardano incuriositi gli insoliti ospiti. È successo di recente anche a Genova, dove cinghiali e caprioli sono entrati in città in cerca di cibo. Di solito questi animali, dopo aver gironzolato per le strade, tornano tranquillamente ai loro boschi, ma se si sentono minacciati o vedono i loro piccoli in pericolo, possono diventare aggressivi e attaccare l'uomo.

Una nuova casa

Un piccolo di falco pellegrino viene riportato nel suo nido artificiale sul campanile della chiesa di Marienkirche a Berlino. Molti studiosi e volontari si occupano di nutrire e tutelare gli animali selvatici che hanno trovato casa nelle grandi città.

